

Preghiera di lunedì 14 gennaio 2019

“Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco”

Dal vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Perché Gesù si fa battezzare da Giovanni?

Il Battesimo (significa “immersione”) che noi abbiamo ricevuto non è certo il battesimo che Gesù ha voluto ricevere da Giovanni detto il battezzatore o Battista: il nostro Battesimo è il sacramento che ci immerge nella via di Dio, nella Pasqua di Gesù il Signore; quello di Giovanni era un segno penitenziale che sanciva la decisione di cambiare vita, più simile alla nostra Confessione. Gesù non aveva certo bisogno di farsi perdonare peccati, eppure si mette in fila con i peccatori, si confonde con loro, facendosi solidale nello sforzo di abbandonare il male per costruire una vita nuova, ricca di bene. Gesù ci dice che non ha paura dei nostri peccati, che non prova “schifo” per le nostre fragilità, ma le assume su di sé e ci offre l’opportunità di liberarcene.

L’evento del suo battesimo diventa una manifestazione della Trinità: lo Spirito si posa sul Figlio e consacra la sua missione; il Padre pronuncia quelle parole che sono una attestazione d’amore: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento»: che bello pensare che queste parole Dio le pronuncia su ciascuno di noi!

- *Hai mai preso una decisione importante di cambiamento nella tua vita?*
- *Ricorda la tua Cresima; ripensa all’ultima volta che hai vissuto il sacramento del Perdono... Ti sei sentito il Figlio prediletto, nel quale Dio Padre ha posto la sua benevolenza?*

Il 18 gennaio inizierà la settimana di preghiera per l’Unità dei Cristiani: preghiamo anche noi perché la Chiesa di Gesù possa tornare ad essere una, non più divisa tra tante confessioni, e dia testimonianza di unità e pace per il mondo.

PADRE NOSTRO...